Anno VII — Mercordì 14 Agosto 1872 — N. 194

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche e le Feste anche civili.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARII ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cent. 25 per linea. Annunzi amministrativi ed Editti 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garamone.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 113 rosso

UDINE 13 AGOSTO

Le notizie che giungono da Trouville assicurano che il presidente della Repubblica francese si occupa colà di un argomento molto grave; quello cioè, d'iniziare la campagna diplomatica, che è necessaria onde vincere gli ostacoli alle nuove tasse commerciali, che si trovano nei trattati di commercio colle Potenze estere. Mentre l'Inghilterra entra assolutamente nella via delle rappresaglie, il signor Thiers non dispera a forza di abilità, e di qualche concessione, di ristabilire con quella Potenza la pace economica ch'egli ha gravemente compromessa. Vinta l'Inghilterra, le altre nazioni, egli pensa, non potranno far a meno di seguirla, e, a furia di compromessi, si potranno modificare tutti i trattati, cosa necessaria per l'attuazione utile del nuovo sistema francese. Vedremo fino a qual punto il signor Thiers potrà riuscire nel suo progetto.

Oltre ai tre imperatori, del cui convegno tutta la stampa continua sempre ad occuparsi, si recheranno a Berlino, all'epoca delle manovre, quasi tutti i sovrani dell'impero germanico. Il re di Wirtemberg e gli arciduchi di Baden, dell'Assia, di Mecklemburgo e di Oldemburgo già fecero annunziare il loro arrivo alla corte di Berlino, che prepara splendida accoglienza ai vassalli della corona imperiale. Ma due di questi vassalli, ed i più grossi, non prenderanno parte probabilmente alla festa di settembre: il re di Baviera ed il re di Sassonia. In questi due Stati le tendenze particolariste si sono da qualche tempo destate di nuovo, e pensiamo che non basteranno a indebolirle il brindisi portato dall'imperatore Guglielmo, a Kaiserlautern, al Re di Baviera e i suoi ringraziamenti per le prestazioni del Palatinato durante la guerra.

In tutta la Spagna ferve l'opera per la prossima lotta elettorale. Il Ministero radicale si dimostra più che mai fermo nel suo proposito di non usare pressione alcuna sulle elezioni. Gli stessi federalisti si videro costretti a confessarlo in una delle loro recenti circolari, emanata dal Direttorio, in cui constatano che i loro candidati possono presentarsi « in condizioni che non furono mai tanto buone. » « È questa forse la prima volta, scrive un corrispondente madrileno della *France*, che tutti i partiti, senza distinzione, rendono omaggio agli avversari che tangono in mano il potere. »

La stampa inglese, la quale ha negli ultimi tempi trattato la quistione degli scioperi solo sotto il punto di vista economico, incomincia adesso a pre occuparsi sul serio della quistione sociale che vede connessa con quelli. Ecco un paragrafo dello *Standard*, il principale fra i fogli conservativi: « Noi siamo alla vigilia d'una generale rivolta, ci troviamo minacciati da una specie di terremoto sociale! » E lo *Spectator*, foglio settimanale di grande importanza, a proposito degli scioperi da più mesi persistenti: in Inghilterra, in specie nelle classi rurali, soggiunge « Chiunque ha osservato i progressi nell'agitazione nei lavoranti, dee ravvisare che quanto più ci inoltriamo nell'anno e tanto più la lotta fra i padroni e gli operai tende a diventare accanita. »

Rileviamo da un telegramma da Londra alla *Neue-Freie-Presse*, non esser vera la notizia data dalla *Corrispondenza Havas* che Lerdo da Tejada sia stato nominato presidente del Messico. Esso rimane presidente provvisorio sino al mese di ottobre, in cui avrà luogo l'elezione di un presidente definitivo.

Al Perù la rivoluzione è finita. Se il presidente Balta fu assassinato, il suo assassino Guttieres fu appiccato ad una lanterna. Così le sommosse finiscono presto e si pareggiano le partite nel modo più semplice. Dopo questo, un dispaccio ci dice che adesso il *paese è tranquillo*.

Il *Times* dice che la partenza per Ginevra del giureconsulto Cahen fa credere che il tribunale arbitrale abbia deciso parecchi punti a danno dell'Inghilterra. A questa supposizione, peraltro, a detta dello stesso giornale, abbisogna una conferma.

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 11 agosto

Il manifesto pubblicato dalla sinistra repubblicana francese, all'atto del prorogarsi dell'Assemblea, porta di certo l'impronta di una singolare moderazione.

Esso è conforme affatto al carattere calmo e sereno dello storico Enrico Martin, che si dice lo abbia scritto. Anzi si può soggiungere, che se tutto il partito repubblicano si mantiene costantemente in queste disposizioni di moderazione conservativa, esso troverà un eco nel paese, che presentemente ciò che abborre di più sarebbe un cangiamento politico qualunque.

Difatti, per mutare di qualsiasi maniera, dovrebbe accettare l'uno o l'altro dei tre principali pretendenti, i di cui particolari partigiani non essendo quelli degli altri, facilmente condurrebbero ad una guerra civile. Chi è che ha da dare la preferenza all'uno od all'altro dei tre? Una rivoluzione, od un colpo di Stato? Da chi fatta l'una, da chi commesso l'altro? Con quale motivo la prima, con quale esito il secondo? Che cosa possono e l'una e l'altro promettere e mantenere di migliore, e di più stabile di quello che esiste, e cui i repubblicani vorrebbero soltanto che, invece di *provvisorio*, si chiamasse *definitivo*? Che pericolo c'è poi a chiamare *definitivo* quel reggimento che esiste con sufficiente soddisfazione di tutti, in un paese dove da molto tempo qualunque altro che si chiamò per tale, fu in realtà *provvisorio sempre*?

Ma d'altra parte quale vantaggio ci sarebbe poi anche a mutare fin d'ora questo appellativo coll'altro? In pratica la cosa si ridurrebbe a questo. Se l'Assemblea attuale avesse da continuare a reggere ancora per qualche anno il paese, dotandolo di quelle leggi organiche, le quali con un potere unico, la di cui maggioranza è incerta, od almeno oscillante, sono necessarie per una maggiore consistenza del governo. Oppure se si abbia da permettere a quest'Assemblea medesima di fare leggi reazionarie, le quali preparino il ritorno di un altro reggimento. Od infine, se il paese abbia da prepararsi fin d'ora ad eleggere una Costituente, il di cui manifesto destino sia quello appunto di dichiarare definitiva la forma repubblicana.

È a quest'ultimo scopo che tende il manifesto della sinistra repubblicana. Esso, vantando la moderazione del partito repubblicano ed i buoni effetti raggiunti in un anno dalla Repubblica provvisoria, vorrebbe che il paese, nell'occasione dei Consigli dipartimentali, od altrimenti, esprimesse un voto molto chiaro, per cui i componenti l'Assemblea non potessero sottrarsi alle nuove elezioni senza avere la taccia di usurpatori.

È probabile difatti, che nel prossimo autunno si camminerà per questa via.

Ma la parte più radicale della sinistra, quella guidata dal Gambetta, forse non si accontenterà di questo. Anzi pare che voglia fare una agitazione molto più viva; ed in tal caso avremo una campagna autunnale all'interno, che occuperà alquanto i giornalisti.

Noi a casa nostra speriamo di avere una campagna di altro genere, quella delle esposizioni di Milano, di Como, di Treviso, dei Congressi di Milano e di Venezia, ed altre siffatte occupazioni.

I clericali vorrebbero altra cosa, ma non ci occuperemo di loro. La *Frusta* di qui, vero giornale da galeotti, si lagnava che di un capitolo di canonici sopra 40 tre soli abbiano dato testè il voto, e di un altro sopra 100 uno solo. Bravi i canonici, dico io. Come mai volete che un canonico abbia da perdere il suo tempo in queste cose politiche, egli che gode il paradiso in terra, e si guadagna quell' altro in cielo facendo nulla? Sono curiosi questi fogli clericali! Chiaman vigliacchi questi preti e prelati che lasciano andare il mondo per il suo verso. Oh! se tutti costoro facessero altrettanto!

Del resto, parlando ai clericali della loro campagna clericale io direi loro:

« Signori clericali, avete avuto la vostra giornata, avete conseguito lo scopo di far parlare di voi, avete recitato la vostra parte in commedia, siete stati anche convenientemente apprezzati dal pubblico, il quale vi ha sonoramente fischiati: ma basta.

« Che siate stati ammessi all'onore della lotta, che abbiate alquanto divertito il paese, che siate stati altresì uno svegliarino per lui, sta bene: ma non pretendiate ch'esso si occupi ulteriormente di voi, perchè ha altro da fare.

« Esso non vuole darvi nè agli occhi suoi stessi, nè ai vostri, nè a quelli degli stranieri maggiore importanza che non abbiate. Vi abbandonerà ai piccoli giornali umoristici, che mettano in rilievo il ridicolo della parte che voi rappresentate, le vostre stranezze, i vostri salti di scimmia, o come direbbervi i Francesi, i vostri *pas de clers* sulla scena politica, che lo divertano anche insomma alquanto colle vostre farse: ma esso alla fine si occuperà d'altro e non vogliate credere che esso si occupi sul serio di voi.

« La stampa di Roma, la quale, secondo voi, ha invaso per la breccia del 20 settembre la vostra cittadella finora inespugnata, il vostro santuario, ha turbato i vostri ozii, vi ha risvegliati dal magico sonno col quale sognavate di addormentare tutto il mondo; questa stampa che portò qui la voce dell'Italia e del mondo civile, non vuole già intrattenere nè quella, nè questo colla cronaca delle vostre gesta, colle nojose vostre lamentazioni, coi buffoneschi vostri predicozzi, colle vostre mariuolerie da gesuiti, colle vostre stranezze da sagristani.

« La stampa di Roma, dopo avervi per qualche tempo accordato l'onore d'una discussione, che con avversarii come voi potrebbe discendere troppo al basso se continuasse, devo rialzare il suo tono. Essa parlerà piuttosto della attività dell'Italia in tutte le sue parti, di ciò che ogni regione, ogni provincia, ogni città sta facendo per purgare il paese da tutti i vecchiumi, dalla triste eredità del despotismo, per migliorare le sue condizioni economiche, per creare istituzioni educative e sociali proprie d'una Nazione, che ha raggiunto finalmente lo scopo vagheggiato dai migliori per generazioni e generazioni. Essa parlerà della vita intellettuale ed artistica e si ricorderà che deve essere una parte del suo risorgimento. Essa vi circonderà di fatti e d'idee, che facciano costante contrapposto con voi, sicchè o ne rimaniate soffocati, o dobbiate risvegliarvi diversi da quello che foste fin qui e che siete ancora.

« Non crediate che per la breccia di Porta Pia sieno entrati soltanto i soldati d'Italia. Essi pure rappresentano la Nazione, e la rappresentano degnamente col loro patriottismo, colla loro disciplina, coll'ordine, ma non rappresentano tutta la Nazione. Nè dietro di loro entrarono soltanto gli ufficiali del Governo a voi inviso, i rappresentanti politici dell'Italia, questi vecchi liberali che formano il vostro spauracchio, ed a cui voi date il nome di frammassoni. *I franchi muratori* entrarono anch' essi; ma sono quelli che purgano, che ripuliscono la vecchia città de' papi, che vi erigono nuovi edifizii; che vi fanno giardini, che allargheranno le vie troppo auguste della eterna città, che regoleranno il corso del Tevere, che gli impediranno di uscire dal suo letto, che tramuteranno i conventi in scuole e palestre, che procacceranno i suoi commodi anche al popolo, perchè la moderna civiltà non si adagia nelle ombre dei conventi e nei principeschi palazzi dei nipoti dei papi.

« Per la breccia di Porta Pia è entrata la moderna civiltà: ed essa vuole tutto innovare attorno a voi, cose, persone, idee, istituzioni, vita pubblica e privata. Se la Roma de' Cesari fu innovata dal Cristianesimo fedele alle sue origini, la Roma dei Papi deve essere rinnovata dalla civiltà moderna, che è la vera civiltà cristiana, poichè rialza il carattere morale di ciascun individuo e dà ad ognuno la coscienza e la responsabilità di sè stesso.

« No, signori clericali, non crediate che possiamo più a lungo occuparci di voi. Noi lascieremo a voi medesimi la cura di demolire voi stessi. Lascieremo, come disse Cristo, i morti seppellire i morti. Ci occuperemo dei vivi, di questa nuova città che sorge, di questa moderna civiltà, che lavora lo storico suolo dell'Italia, di questa Nazione che era vecchia ed ha voluto e saprà ringiovanirsi. I vostri Geremia faranno le loro lamentazioni sopra il vostro mondo che cade; ma di questi salmi non si occuperà la stampa italiana. Essa inneggerà piuttosto al nuovo mondo che sorge, a quella vita eterna della natura che ricopre ed abbellisce anche le rovine, a quella perpetua gioventù dell'umanità che rinasce anche laddove passò la tempesta che pareva dovesse distruggerla.

« No, signori clericali, non ci farete occupare più a lungo di voi, perchè i vivi hanno altro da fare che galvanizzare i morti. E così sia! »

ITALIA

Roma. Scrivono da Roma alla *Gazz. d'Italia*:

I due più celebri campioni del Vaticano, monsignor de Merode e monsignor Nardi, erano assenti il giorno delle elezioni. Mons. De Merode è andato a fare i bagni, non potendone più della prigionia; mons. Nardi sta in Francia, ove ordisce una quantità d'intrighi coi membri dell'Assemblea.

L'on. redattore della *Voce della Verità*, trovasi a Parigi, ma fa spessissimo delle escursioni. Ebbe un colloquio con Thiers e con Rémusat; ma fu disingannato assai. Non potè nemmeno ottenere, che il Conclave si facesse in Francia. Il conte di Rémusat rispose, che sarebbe un gran peso, una grande responsabilità, una sorgente di dispiaceri per il Governo francese, e che potrebbe derivarne uno scisma pericolosissimo per la Chiesa. La Francia stima opportuno che il Conclave si tenga a Roma. Dopo questo fiasco si procurerà assolutamente che abbia luogo nel Belgio, dove il papa deve recarsi per l'inverno, cioè, appena la legge di soppressione degli ordini religiosi sarà presentata al Parlamento.

Monsignor Nardi vede continuamente monsignor Guibert, arcivescovo di Parigi, al quale promette la porpora cardinalizia, se riesce a vincere l'opposizione di Thiers ai progetti del Vaticano. L'uditore di Rota austriaco deve andare a momenti nei castelli della Vandea e della Brettagna, ove spera di raccogliere moltissime offerte pel danaro di San Pietro e passare delle ore deliziose in compagnia delle belle castellane.

ESTERO

Austria. Il *Dziennik Polski* riferisce, che l'affluenza dei Gesuiti il Gallizia è talmente grande, che quanto prima si sentirà la fondazione di nuove missioni. Il suddetto periodico attende dall'arcivescovo Wierszchlejski, ch'egli, a tutela del clero locale, s'opporrà energicamente a qualunque simile istituzione.

Francia. La *Patrie* scrive:

I novellieri hanno messo in circolazione una diceria abbastanza curiosa. Essi pretendono che il signor Thiers, prima di partire per Trouville, abbia deposto tra le mani del signor Grevy, il suo testamento politico. In questo documento, il presidente avrebbe designato il suo successore, ed elaborato un programma politico in senso conservatore.

— Corre voce che il signor Thiers approfittando dei ritagli di tempo che gli concedono le vacanze, si occupi di terminare un grande lavoro di filosofia politica, cominciato già da due anni, e nel quale egli si proporrebbe di studiare tutti i fatti che avvennero dopo la dichiarazione della guerra franco prussiana, sino alla chiusura dell'ultima sessione parlamentare.

Germania. In Germania l'amministrazione militare comincia o finisce da ogni parte opere di fortificazioni. A Thom e Wilhemshafen e Strasbourg è la stessa attività. Anche Magonza va a subire una trasformazione di cui la *Weser Zeitung* ci informa con queste parole:

« La presenza del generale von Kamecke a Magonza fu l'occasione di accomodare l'affare dell'estensione delle fortificazioni. Non vi si era potuto decider fin qui a concepire un gran piano d'allargamento in proporzioni corrispondenti alle condizioni del terreno. Adesso lo si è fatto. Si stabiliranno 4 forti avanzati: uno sull'altura di Hechsteim sul corso superiore del Reno; il secondo sul monte Lenia nell'inferiore, il terzo fra Mosbarh e Weisbaden, il quarto presso Hocheim, tutti a una distanza di una lega o una lega e mezzo dalla città. Questi forti staccati saran completati dall'opera a costruirsi per la protezione del ponte sul Reno. Questi forti senza dubbio non costituiranno un insieme completo e bisognerà specialmente riunire i due primi per mezzo di un'altra opera.

Inghilterra. L'ex Imperatrice Eugenia visita attualmente l'Highland scozzese in compagnia di suo figlio. Il 3 agosto i due viaggiatori si trovarono, come rileviamo dall'*Ordre*, a Inverary sul Lock-Foyne e visitarono colà il castello ed il parco del duca d'Argyle, continuarono in un legno a quattro cavalli il viaggio per Dalmally e Lochawe a Otan. L'Imperatrice porta come nei tempi della sua prosperità, il nome d'una contessa di Pierrefonds. Napoleone III è partito ieri da Chislehurst pei bagni di Bognor.

Turchia. 290 famiglie persiane, emigrate dal loro paese, sono venute a stabilirsi nel territorio ottomano. Il governatore generale di Bagdad fu abilitato dalla Porta a mettere a disposizione di questi emigrati i terreni necessari al loro alloggiamento. Questi terreni dovrenno essere situati alla maggior distanza possibile dalla frontiera persiana.

America. I giornali americani cominciano già ad occuparsi della recente invenzione del fotografo Guglielmo Ventrand, di Salerno, concernente il così detto *Revolver fotografico*, che basta appressare al volto d'una persona per ottenere l'esatto suo ritratto, e ciò mediante il semplice scatto d'una piccola molla.

CRONACA URBANA-PROVINCIALE

La Società Operaia si raccoglieva domenica scorsa in generale assemblea onde prendere cognizione del resoconto economico pel secondo trimestre dell'anno in corso, e per deliberare sopra un Patto di fratellanza fra le Società operaie italiane proposto dalla Commissione all'uopo eletta dal Congresso operaio tenutosi in Roma nel p. d. aprile.

Dal detto resoconto risultò che gl'introiti, in quel trimestre, ammontarono a L. 3050:21, e le spese a L. 1025:66; talchè si ebbe un avanzo netto di L. 2024:55, le quali, unite al capitale di L. 31608:87 posseduto dalla Società al 31 marzo, lo fanno salire a L. 33442:38.

Tanto il resoconto come il Patto di fratellanza

furono approvati all' unanimità, e solo si espresse il desiderio che quest' ultimo venisse pubblicato nel nostro Giornale affinchè possa essere convenientemente apprezzato anche dai soci che non intervennero all' adunanza.

Noi quindi, proclivi come siamo ad assecondare sempre quelle cose che hanno per iscopo il pubblico bene, aderiamo di buon grado al desiderio della Società Operaia dando posto qui sotto all' importante atto.

Patto di fratellanza delle Società Operaie italiane.

Le Società Operaie Italiane, i nomi delle quali stanno in calce a questo atto;

Convinte:

Che il progresso morale, intellettuale, economico della classe operaia pel bene della Patria comune, non può compiersi se non con l' opera concorde e con l' associazione di tutte le facoltà e di tutte le forze esistenti nella classe medesima;

Che, come esistono in virtù di quella necessità di progresso doveri e diritti speciali e locali per ciascuna società d' operai, così esistono doveri e diritti generali per tutta la classe operaia d' Italia;

Che, come i doveri e diritti di ciascuna Società sono definiti e rappresentati dai patti o statuti locali, così i doveri e diritti generali per tutte, debbono essere definiti e rappresentati da un patto o Statuto comune a tutte;

Che il progresso *morale* della classe operaia esige che un vincolo d' amore reciproco e di fratellanza stringa in un solo pensiero tutte le Società operaie di mutuo soccorso;

Che il progresso *intellettuale* della classe operaia da conseguirsi in virtù dell' istruzione liberamente somministrata dalle Società e dai Comuni, riesce più efficace mediante una speciale sorveglianza;

Che il progresso *economico* della classe operaia tendente al miglioramento delle sue condizioni materiali, al quale mirano le Società, meglio si consegue con un fine concorde e generale, con la solerte vigilanza di Commissione apposita.

DECRETANO:

Le Società che danno il nome a questo atto, mantenendo inviolata l' indipendenza di ciascuna per quanto riguarda i doveri e i diritti particolari rappresentati dagli statuti locali, si stringono in un patto perpetuo di solidarietà fraterna per quanto riguarda i doveri e i diritti comuni a tutti; e nell' intento di promuovere il progresso morale, intellettuale, ed economico di tutta la classe operaia d' Italia, si sottopongono all' osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Sarà nominata da ciascuna Società aderente una Commissione composta non meno di tre membri, scelti fra i più benemeriti della Società istessa, incaricata dell' esatto adempimento dei doveri prescritti in questo patto di fratellanza.

2 La Commissione avrà cura di fare l' apostolato per ottenere adesioni al patto, dalle società non affratellate, o che si fonderanno via via; di studiare i modi più acconci per diffondere l' associazione tra le classi agricole troppo neglette finora; di vegliare sull' adozione dei principii da seguirsi e sulla scelta o composizione di libri, atti ad educare sempre più alla moralità la classe operaia.

3. Lavoro speciale della Commissione sarà quello di stabilire le basi da darsi alle scuole operaie, di proporre i migliori libri d' insegnamento, di promuovere le biblioteche popolari, e stabilire conferenze domenicali; di adoperarsi per lo impianto di banche mutue cooperative autonome, di magazzini in cui l' operaio possa depositare ed esporre in vendita i lavori fatti nelle ore di libertà, e possibilmente di scuole d' arti e mestieri.

La Commissione dovrà occuparsi di diffondere l' istituzione di magazzini cooperativi di consumo, e di avvertire ai modi cauti per proibire ed impedire possibilmente che prendano un fallace indirizzo.

La Commissione cercherà di diffondere Statuti modello per Società di Mutuo Soccorso e cooperative, biblioteche popolari e di ogni altra istituzione popolare; e in particolare redigerà tabelle esatte per i soccorsi di malattia e di vecchiaia e si metterà all' uopo in relazione colla benemerita Commissione creata dalla cassa di risparmio lombarda aggiudicatrice dei premi alle Società di mutuo soccorso.

4. Fra le varie Commissioni permanenti esisterà costante l' obbligo di cooperarsi a vicenda nei loro bisogni.

5. Le Commissioni si obbligano di soccorrere a vicenda gli operai appartenenti alle Società affratellate.

6. La Commissione è tenuta ad occuparsi della collocazione degli operai consociati, che per colpa indipendente dalla loro volontà rimarranno privi di lavoro.

7. Ove non riuscisse alla Commissione di provvedere lavoro ad un suo affigliato, quando nulla si opponga, lo munirà a nome della Società di una lettera giustificativa, e di un certificato di moralità.

8. I detti attestati debbono essere firmati dal Presidente e legalizzati col bollo sociale.

9. L' operaio munito di questi documenti e del libretto sociale, che provi la sua godenza, potrà recarsi in altra città del regno, ove esistono società affratellate, ed invocare dalla Commissione assistenza nella ricerca di lavoro.

10. Le Commissioni possono egualmente intervenire ogni qualvolta sorgessero contestazioni, per cause attinenti al lavoro, fra operai ed operai, fra operai e capi di fabbrica o capitalisti, e cercare di sciogliere la vertenza coll' opera loro officiosa e conciliatrice.

11. Al fine di essere maggiormente illuminate nel loro compito, le Commissioni possono avvalersi delle relazioni fra loro, onde ottenere ragguagli sulla mercede accordata agli operai di paesi analoghi, e proporre la conciliazione a norma dei dettagli avuti.

12. In caso che i buoni uffizii della Commissione riuscissero infruttuosi, per inarrendevolezza di una delle parti, e si potessero temere maggiori inconvenienti, tali da far ritenere probabile l' intervento della pubblica autorità, la Commissione muoverà incontro alla detta autorità onde raggiungere col suo concorso il fine della pacifica conciliazione.

13. Quando una Società sentisse il bisogno, nell' interesse collettivo o speciale di qualunque socio, di procedere al disbrigo di affari sia d'interesse commerciale, amministrativo o giuridico in altra città del regno, può la Commissione dirigersi alla Società di quel paese e affidarle il patrocinio della sua causa, assoggettandosi, ben inteso, al rifacimento delle spese che nel suo interesse si venissero a contrarre.

14. Ogni socio appartenente ad un' associazione affratellata, quando abbia regolarmente adempiuto al proprio dovere presso la sua Società, trasferendosi in qualunque località dove esiste un' altra Società affratellata, pagherà a questa il contributo mensile, giusta lo Statuto della sua Società, ed avrà il diritto a percepire, in caso di malattia, il sussidio nella misura fissata dal proprio regolamento, precisamente come se continuasse a risiedere nello stesso suo paese. Oltre il sussidio, potrà avere il vantaggio di profittare, delle scuole, letture, biblioteche, e credito sulle banche mutue cooperative e nelle misure portate dal regolamento locale.

15. La contabilità del reciproco trattamento sarà regolata fra le Associazioni affratellate di semestre in semestre, o in quel termine che per comodo dell' amministrazione potesse meglio convenire.

16. Le associazioni affratellate si ritengono d'ora innanzi come una sola famiglia interessata a promuovere in tutti i modi possibili, insieme col proprio benessere, la grandezza e la prosperità della patria, e l' educazione del popolo.

FRANCESCO TAVASSI *Relatore* — ACHILLE GRANDI *Segretario* — ALESSANDRO ROSSI di Schio — RUOL BARTOLOMEO — BOLDRINI VINCENZO.

Lotteria di beneficenza. Stimiamo opportuno di ricordare che la sera del prossimo venerdì avrà luogo al Casino la seconda lotteria di beneficenza. Sappiamo che agli oggetti già destinati alla medesima, se ne vanno sempre aggiungendo degli altri, che provengono in massima parte da gentili signore. È una gara di graziosi regali tanto più bella inquantochè sono i poveri quelli che vanno a raccoglierne i frutti. Speriamo quindi che anche i cittadini andranno a gara nell' accorrere in quella sera alle Sale della Società e nel comperare i biglietti di lotteria.

Concorrenti della Prov. di Udine

ALLA

Esposizione regionale agricola, industriale e di belle arti in Treviso.

(Secondo l'ordine di presentazione delle domande.)

Forgaria (Municipio di) — Gerle di vimini rastrelli da fieno.

Conti Luigi, di Udine — Parte di un arredo completo eseguito per la Basilica di Aquileja, in ottone argentato a galvano-plastica, con cesello in alto rilievo, cioè: parapetto d' altare, candelabro, reliquiario, lampada e tavoletta (Sacrum convivium.)

Tosolini fratelli, di Udine — Registri diversi d' amministrazione.

Tamburlini Daniele, di Amaro — Seta greggia.

Cancianini Marco, di Reana — Strusa di filanda a fuoco.

Bettini Elisabetta, di Udine — Saggi calligrafici.

Parutto Tiziano, di Udine — Oggetti diversi di coltelleria delle fabbriche di Maniago, cioè: coltello da caccia, coltello da innestare, temperino, rasojo, forbici, lancetta da veterinario.

Avvertenza.

Gli Espositori che non avessero per anco ricevuto il certificato d' ammissione potranno a tal fine rivolgersi al *Comitato provinciale per le esposizioni* presso l' Associazione agraria friulana (Udine, palazzo Bartolini.)

La Dinorah, al Teatro Sociale, continua ad essere sempre meglio gustata; e se ne ebbe una prova iersera nel pubblico assai numeroso accorso ad udirla e negli applausi con cui furono accolti molti punti dell' opera. Tutti gli artisti furono vivamente festeggiati e plauditi; ma specialmente la signora De Maesen che nell' aria dell' *ombra* trasse decisamente il pubblico all' entusiasmo, meritandosi fragorosi e prolungati applausi e chiamate. Essa dovette anche ripetere una parte dell' aria medesima; ciò che le valse nuove e grandi ovazioni.

Anche stassera rappresentazione della *Dinorah.*

Corse. Jeri, seconda parte degli spettacoli ippici della stagione: la corsa dei sediòli. Nella prima batteria, la *Gatta*, di razza friulana, di proprietà del signor Rossi Giovanni, giunse prima alla meta; nella seconda l' *Ammagliatore*, di razza italiana, di proprietà del signor Annovi Luigi; nella terza il *Nuotatore*, di razza Orloff, del signor Rossi Giuseppe. Nella corsa di decisione il primo premio fu vinto da *Ammagliatore*, il secondo da *Gatta*, il terzo da *Nuotatore*. Con ciò abbiamo esaurita la relazione dello spettacolo, al quale assisteva un numero di spettatori inferiore a quello della scorsa domenica, benchè ci fossero più forestieri. In quanto al corso di gala, se domenica si presentò allo stato di tentativo, jeri poteva dirsi che fosse un principio di tentativo. Pare decisamente che in breve del corso di gala non avremo più che la memoria.

Offerte per gl' innondati dal Po.

Presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Somma antecedente L. 2937.58

Dal Comune di Manzano

Municipio di Manzano l. 50, Leonardo co. di Manzano l. 3, N. N. l. 5, N. N. c. 50, Saffino Maria c. 20, Giupponi Maria l. 2.69, Mantelli Giuseppo-Pietro l. 1, Giovanni Cappellazzi l 2, Pascoli G.B. l. 1.30, Menotti Luciano c. 20, Vizzutti Lucia c. 20, Olivo Giacomo c. 10, Cogoi Giovanni c. 70, B. N. c. 50, Trento co. Antonio Sindaco l. 10, Bianchi dott. Gerolamo l. 3, N. N. l. 5, N.N. l. 5.20, Grattoni Antonia l. 2.40, Fabris Francesco c. 20, Dugaro Filippo l. 2, Marini Giovanni c. 70 N. N. l. 2.60, Busulini Luigi l. 1.30, Misani Paolino c. 65, N. N. l. 5. Passoni Giov. c. 25, Peruzzi Federico c. 20, Di Leonardo Maria c. 5, Zompicchiato Franc c. 20, Cogoi Virgilio l. 1, Cappello Francesco c. 10, Marsilio Pietro c. 50, Venier Antonio c. 20, Paoluzzi Giacomo c. 18, Munero Virginia c. 10, Stampetta Bortolomeo c. 10, Stampetta Teresa c. 10. — Totale l. 108.33.

Dal Municipio di Pavia di Udine.

Nob. Antonio Lovaria Sindaco l. 30, G.Battista Cassacco Secretario l. 2, Giorgio Pesamosca Assessore II offerta l. 1, Nob. Fabio Beretta Assessore l. 5, Domenico Paolini maestro l. 1, Pletti dott. Natale Medico Comunale l. 5, Comune di Pavia per Deliberazione Consigliare l. 100, Frazionisti di Percotto a mezzo delli Collettori dott. Luigi Birri e Giorgio Pesamosca l. 31.16, Frazionisti di Cortello a mezzo del Collettore Antonio Arman l. 9.55, Frazionisti di Lauzacco a mezzo del collettore Giovanni Perissutti l. 8.61. — Totale L. 193.32.

Totale l. 3239.23

Arresto di un borsajuolo. Nelle ore pom. di ieri e durante la Corsa dei Sedioli, queste solerti guardie di P. S. operarono l' arresto del destro borsajuolo Veneziano B. . . Giovanni Maria fu Andrea d' anni 41, il quale dopo avere involato dalle tasche del signor Petrei Domenico un orologio d' argento, tentava rubarne un' altro sulla persona di Mattia Buttero. — L' arrestato venne passato in carcere per l' opportuno procedimento, e colà potrà persuadersi che anche a Udine gli Agenti di S. P. non mancano di vegliare attentamente alla sicurezza delle proprietà, e che quindi nulla gli giova il cambiar paese.

FATTI VARII

La Giunta centrale per gli esami di licenza e di diploma degl' Istituti tecnici del Regno, ha pressochè ultimato i suoi lavori. Il corrispondente romano della *Perseveranza* dice di essere assicurato che dai primi splendidi risultamenti si può già arguire il gran bene recato dalla riforma degl' Istituti stessi, giusta i concetti del Consiglio superiore, e in specie del Berti e del Luzzatti.

Completamento delle ferrovie venete. Il dì 8 corrente nello Stabilimento di Levico fu stipulato e ratificato il contratto definitivo tra la Società austriaca di costruzioni di strade ferrate, unitamente all' *Unionbank* di Vienna, ed il Comitato per la costruzione della strada ferrata da Trento a Venezia, nonchè delle seguenti altre:

1. Trento-Trieste per Bassano.
2. Venezia-Portogruaro.
3. Cervignano-Udine in relazione alla Pontebba.
4. Castelfranco-Montebelluna, ed altre linee secondarie; il complesso delle quali linee ha una estensione dai cinque ai seicento chilometri.

Il 9 mattina partirono da Trento l' ingegnere Direttore della Società signor Neiser assieme al Consigliere ed ingegnere signor Fölsch, accompagnati dal capo sezione Bächer, alla volta della Valsugana, ad ispezionare l' intera linea ferroviaria austro-veneta.

Anche i Rappresentanti dei Municipi di Venezia e di Belluno ripartirono alla volta delle rispettive città, portando seco l' ottima impressione del risultato ottenuto dal Comitato promotore di questa grand' opera, per cui il Trentino ben presto, ove i rispettivi Governi concorrano col loro appoggio, stenderà la mano a Venezia ed a Trieste.

Al banchetto ch' ebbe luogo a Levico, ed al quale assistevano oltre alle notibilità interessate ed al Comitato, anche i Capi delle principali Comuni della Valsugana, furono portati brindisi alle città di Trento di Venezia e di Trieste, ed alla sollecita realizzazione di un' opera, alla quale va congiunta un' importanza di primo ordine. (*Tergesteo*)

Impieghi vacanti. — *Lecco* — Per la morte del signor Giacomo Vicini avvenuta il giorno 5 dello scorso mese, è rimasto vacante pel prossimo venturo anno scolastico 1872-73 il posto di professore titolare di lingua italiana, storia, geografia e nozioni sui diritti del cittadino nel secondo e terzo anno, con incarico della Direzione, di quella scuola tecnica comunale pareggiata alle governative.

A detto posto va annesso l' annuo stipendio di L. 1600.

Perciò si dichiara aperto il relativo concorso sino al giorno 20 agosto, coll' invio degli occorrenti documenti entro il suddetto termine all' ufficio municipale.

Trapani. — È aperto il concorso alle Cattedre seguenti: 1, Agronomia, Computisteria rurale e storia naturale, Stip. l. 2000; 2. Diritto, ed Economia Politica, l. 2000; 3. Matematiche, l. 1800; 4. Computisteria, l. 1000; 5. Storia e Geografia, l. 1500; 6. Disegno ornamentale, l. 1500; 7. Fisica generale, ed elementi di matematica, l. 1400; 8. Lingue Inglese e Francese, l. 2000, 9. Geometria descrittiva, l. 1000; 10. Assistente di Storia naturale e Chimica, l. 600. Le istanze al signor Prefetto Presidente della deputazione provinciale, non più tardi del 20 agosto corr.

Chiari (Brescia). Nelle scuole Tecniche parificate alle Regie è aperto il concorso ai seguenti posti: 1. Di reggente per l' insegnamento della Matematica e delle scienze Naturali, Stip. l. 1300; 3. Di reggente per l' insegnamento dell' italiano, storia e geografia e dei diritti e doveri dei cittadini, Stipendio l. 1400. Le istanze al Municipio entro il corrente agosto.

Ferrara. — È aperto il concorso per titoli a Medico Direttore di quel Manicomio provinciale. Stipendio l. 4000, oltre i locali occorrenti per l'abitazione obbligatoria nello Stabilimento pel titolare e sua famiglia. Scade il 20 agosto corr. Le istanze a quella Deputazione.

Caltagirone. — Nell'Educandato delle fanciulle civili di Caltagirone è aperto il concorso all'uffizio di Direttrice. Stipendio l. 1200, alloggio gratuito nell'Istituto servizio gratuito, indennità di viaggio. Scade il 31 agosto. Le istanze al Sindaco.

Ivrea. — Un maestro di musica, direttore d'orchestra e capo banda. Stipendio l. 1500, oltre ad altri emolumenti precisati dal Regolamento. Un Direttore del Dazio. Stipendio l. 2000 Scade il 31 agosto. Le istanze al Sindaco.

Medaglia commemorativa pei garibaldini. La Francia non ha dispensato medaglia commemorativa ai soldati che si batterono nel 1870 e 1871 per ragioni facili a intendere. Ora sappiamo che sta per costituirsi in Genova un Comitato di cittadini, i quali si propongono di radunare un piccolo fondo per coniare delle medaglie d' argento da distribuirsi ai garibaldini superstiti della campagna di Borgogna.

La medaglia rappresenterà da un lato l' effigie di Garibaldi fra due rami di quercia, e nell' esergo la figura della Repubblica, colla scritta: — *Agli Italiani che combatterono per la Francia* — Anni 1870-71. Il primo tipo di questa medaglia, in oro, verrà inviato a Caprera al generale Garibaldi.

La detta medaglia verrà pure inviata alle famiglie dei volontari caduti in Francia, come Imbriani, Perla, Cavallotti, ecc. (*Fanf.*)

ATTI UFFICIALI

La *Gazz. Ufficiale* dell'8 agosto contiene:

1. R. decreto 29 giugno con cui è sciolta per compimento di mandato la Commissione instituita con reale decreto del 1 novembre 1870, per la verificazione dei titoli giustificanti le interruzioni di servizio sofferte per causa politica da militari ed assimilati provenienti dagli eserciti dei governi provvisori degli anni 1831, 1848 e 1849.

2. R. decreto 24 giugno che autorizza la Banca popolare della città e circondario di Lecco.

3. R. decreto 2 luglio che approva una deliberazione della Deputazione provinciale di Catania.

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto contie:

1. R. decreto 29 giugno, che istituisce un Consolato in Trebisonda, con giurisdizione sulle coste del mar Nero, da Sinope a Batum, nella Turchia Asiatica, le quali cessano perciò dal far parte del distretto consolare di Costantinopoli.

2. R. decreto 2 luglio, che approva la istituzione d'una cassa di risparmio e pegnorazione in Campobasso.

3. R. decreto 5 agosto, con cui il commendatore Antonio Scialoia, senatore del regno, è nominato ministro segretario di Stato per gli affari dell'istruzione pubblica.

4. Il seguente avviso della Direzione generale dei telegrafi:

« Il 5 corrente in Fratte (provincia di Salerno) ed in Martina Franca (provincia di Lecce), ed il 5 in Sanluri (provincia di Cagliari) è stato aperto un ufficio telegrafico governativo pel servizio del governo e dei privati, con orario di giorno limitato. »

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 agosto contiene:

1. R. decreto I° agosto del seguente tenore:

« *Articolo unico.* È sospesa sino al 31 dicembre 1872 la scadenza dei pagamenti delle imposte dirette a favore dei contribuenti dei comuni di Massa, di Somma e di S. Sebastiano, che presentino i loro reclami in conformità della legge 30 giugno 1872, n° 889. »

2. R. decreto 18 luglio, preceduto da Relazione a S. M, così concepito:

« *Articolo unico.* Le direzioni provinciali delle poste di Parma e di Pisa sono elevate dalla 3ª alla 2ª classe e saranno rette da un direttore di 2ª classe.

Le direzioni provinciali delle poste di Foggia e di Potenza sono elevate dalla 4ª alla 3ª classe e saranno rette da un direttore di 3ª classe.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° agosto. »

3. R. decreto 18 luglio che approva delle variazioni nel ruolo normale degli impiegati dell'amministrazione delle poste.

4. Disposizioni nel personale delle capitanerie dei porti.

5. Decreto 3 agosto del ministro delle finanze

con cui si costituiscono le Commissioni provinciali pegli esami di concorso per le nomine ai posti d'agente delle imposte dirette.

CORRIERE DEL MATTINO

— Scrivono da Roma alla *Gazz. Piemontese*:

Il comandante dell' *Orènoque* fu in questi giorni a Roma ed ebbe udienza dal Papa. V'ha chi vorrebbe vedere in questo fatto l'indizio della prossima partenza da Civitavecchia di quel legno, la presenza del quale ha fornito argomento a tanti commenti nei primi tempi della sua venuta. Secondo le mie notizie tratterebbesi però solo di un mutamento di comandante, secondo lo stile della marina francese, nella quale il servizio si presta per turno.

— Leggiamo nella *Libertà*:

L' *Italia Militare* pubblicò una breve nota, nella quale si dichiarava inesatta la notizia da noi data relativa alla incompatibilità del grado di ufficiale della milizia provinciale e di impiegato ferroviario.

Maggiori informazioni ci permettono di asserire che l'inesattezza alla quale allude il giornale militare, non è di molto rilievo.

Nella circolare di cui abbiamo fatto parola l'on. ministro della guerra non riconobbe esplicitamente l'incompatibilità accennata, ma espresse l'avviso che pur nel caso in cui questa incompatibilità dovesse essere riconosciuta, ciò non doveva e non poteva costituire un precedente per altre amministrazioni, le quali volessero seguire l'esempio dato dalla Società della ferrovia dell'Alta Italia, con danno manifesto dell'esercito.

Pubblichiamo di buon grado questi maggiori schiarimenti, i quali pongono in dubbio la condiscendenza del governo verso un atto che fu da noi severamente biasimato.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Kaiserlautern, 12. L'Imperatore di Germania è arrivato per visitare l'Esposizione industriale. Durante il pranzo fece un brindisi al Re di Baviera. Ricevette la Commissione, e la ringraziò degli sforzi del Palatinato nell'ultima guerra. Ripartì per Costanza.

Aden, 10. Sono arrivati i piroscafi italiani *India*, *Genova*, e *Persia* di Bombay, proseguendo per la loro destinazione.

N. York, 11. Si ha dal Perù: Guttierez fece un pronunciamento il 22 luglio, incarcerò il Presidente Balta, sciolse il Congresso.

Ma il movimento fallì. I tre fratelli Guttierez furono uccisi dal popolo; Balta, essendo stato assassinato, il vice Presidente Ceballos assunse il potere. Il Congresso riprese le sedute. Il paese è tranquillo.

Londra, 12. Il *Times* dice, che la partenza del giureconsulto Cahen per Ginevra fa credere che il Tribunale siasi deciso su parecchi punti contro l'Inghilterra. Soggiunge, che questa ipotesi non è ancora confermata.

Costantinopoli, 12. Presso l'Ambasciata di Russia, i ministri esteri tennero una riunione alla quale assistette Nubar pascià.

Si trattò della questione della giurisdizione dell'Egitto. I ministri non si sono potuti mettere d'accordo circa il progetto da adottarsi; gravi divergenze sorsero specialmente circa la giurisdizione criminale. Un rapporto venne indirizzato a diversi Governi, ai quali fu deferita la questione. (*Gazz. di Ven.*)

Vienna 12. L' *Oesterr. Corresp.* annuncia che l'Imperatore al ritorno da Ischl parte per Pest, e probabilmente di là per Berlino.

Leopoli, 12. Nel distretto di Zaaraz il cholera scoppiò in modo allarmante.

Zagabria, 12. La Dieta respinse il bilancio presentato dal Comitato di Bellovar. (*Citt.*)

Zagabria, 13. La Dieta addottò il progetto di legge per l'abolizione della pena del bastone. (*Prog.*)

Berna, 12. Un grandioso filatoio presso Berna venne totalmente distrutto da un incendio. Il danno ascende a parecchi milioni.

Parigi. Corrono voci sicure di prossimi cangiamenti nel personale diplomatico della Francia.

Il posto di Vienna rimarrebbe inoccupato.

Costantinopoli, 12. Midhat pascià, nell'occasione della sua nomina a Granvisir, ricevette 3000 indirizzi di congratulazione dalle Provincie. (*Gazz. di Tr.*)

Madrid, 12. Il ministro della pubblica istruzione introdusse l'istruzione obbligatoria dei fanciulli.

Praga, 13. Il Collegio dei delegati civici deliberò d'inviare una deputazione di quattro membri all'Imperatore con una petizione, in cui si domanda la divisione dell'università in due parti: una czeca ed una tedesca. (*Oss. Tr.*)

COMMERCIO

Trieste, 12. Granaglie. Si vendettero 4000 staia granone Ibraila pronto a f. 3.80.

Amsterdam, 12. Segala pronta —. , granaglie invariate, per agosto —.—, per ottobre 179.—, Ravizzone per ott. 395.—, detto per novembre 400, detto per dicembre 441 1|4.

Berlino, 12. Spirito pronto a talleri 24.12, per agosto 23.16, e per sett. e ottobre —.—, tempo bello.

Breslavia, 12. Spirito pronto a talleri 24.1|16, per aprile a 23 1|3, per aprile e maggio —.—.

Liverpool, 12. Vendite odierne 10000, balle imp. —.—, di cui Amer. — balle. Nuova Orleans 10 1|4 —, Georgia 9 7|8, fair Dholl. 7 —, middling fair detto 6 1|8, Good middling Dholl. 5 5|8, middling detto 4 7|8, Bengal 4 7|8, nuova Oomra 7 1|4, good fair Oomra 7 7|8, Pernambuco 10 — Smirne 8 —, Egitto 9 3|4, in ribasso.

Londra, 12. Mercato dei grani chiusa, frumento da mercoledì da 1 a 2 sc. in aumento, orzo, farina, avena e formentone molto fermo, olio di ravizzone da f. 37 1|4 a 37 1|2. Importazione frumento 27175, orzo 1482, avena 32647, tempo bello.

Napoli, 12. Mercato olii: Gallipoli, contanti —.—, detto per agosto 36.05, detto per consegne future 36.95. Gioia contanti —.—, detto per agosto 96.— detto per consegne future 98.—.

Parigi 12. Mercato delle farine. Otto marche (a tempo) consegnabile: per sacco di 158 kilò: mese corr. franchi 66.—, settem. e ott. 60.75, novembre a febbraio 59.25.

Spirito: mese corrente fr. 48.75, sett. e ott. 50.—, 4 ultimi mesi 50.75, 4 primi mesi 52.75.

Zucchero: disponibile fr. 69.50, bianco N. 3, 79.—, raffinato 158-160.

Rio Janeiro, 24. (*per Boyne*): Spedizioni di caffè, pel Canale e l'Elba 4800, per l'Havre e porti inglesi 9500, pel Mediterraneo 88000. Per l'America del Nord 29000, deposito 80000; Importazione media giornaliera 5400. Good first. nomin. 8500 a 8700. Cambio sopra Londra 24 1|2 a 25 1|4. Nolo pel Canale 30. Spedizioni pell'Europa del Nord 8300, Farina Trieste 28,000. (*Oss. Triest.*)

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

13 agosto 1872	ORE		
	9 ant.	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	752.7	751.5	752.0
Umidità relativa	56	42	73
Stato del Cielo	ser.cop.	ser. cop.	ser. cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—
Vento (forza	—	—	—
Termometro centigrado	24.7	28 0	23.4

Temperatura (massima 31.2
Temperatura (minima 20.2
Temperatura minima all'aperto 18.6

NOTIZIE DI BORSA

Parigi, 12. Prestito 1872, 88.20, Fr. 55.45; Ital. 68.85, Lombarde 491; Obbligazioni 262.—; Romane 143.—, Obblig. 187.—; Ferrovie Vit. Em. 209.75, Meridionali 213.—; Cambio Italia 6.1|2, Obb. tabacchi 487.—; Azioni 705.—; Prestito 1871 86.45, Londra a vista 25.65. ; Inglese 92.1|2, Aggio oro per mille 10.—.

Berlino 12. Austriache 205.3|8; Lombarde, 127.7|8; Azioni 106.7|8; Italiana 67.1|2.

FIRENZE, 13 agosto

Rendita	73.60. —	Azioni tabacchi	740 —
» fine corr.	—.—.—	» fine corr.	—.—
Oro	21.63. —	Banca Naz. it. (nomin.)	—.—
Londra	27.28. —	Azioni ferrov. merid.	463.—
Parigi	106 95. —	Obbligaz. » »	227.—
Prestito nazionale	84.50. —	Buoni	538.—
» ex coupon	—.—	Obbligazioni eccl.	—.—
Obbligazioni tabacchi	525 —	Banca Toscana	1701.—

VENEZIA, 13 agosto

La Rendita per fine corr. da 67.30 a 67.3|4 in oro e pronta da 73.45 a —.— in carta. Prestito nazionale a —.—. Obbligazione V. E. da 223.1|2 a —.—. Sarde a lire —.—. Da 20 franchi d'oro da l. 21.62 a l. 21.63. Carta da fior. 37.68 a fior. —.— per 100 lire. Banconote austr. da 92.1|2 a —.—, e lire 2.45.3|4 a lire 2.46 per fiorino.

Effetti pubblici ed industriali.

CAMBI	da	a
Rendita 5 0/0 god. 1 genn.	73.40	—.—
» » fin corr. »	—.—	—.—
Prestito nazionale 1866 cont. g. 1 ott	—.—	—.—
Azioni Italo-germaniche	—.—	—.—
Obbl. Strade-ferrate V. E.	—.—	—.—
» » » Sarde	—.—	—.—
VALUTE	da	a
Pezzi da 20 franchi	21.61	21 62
Banconote austriache	245.75	246 —
Venezia e piazza d' Italia.	da	a
della Banca nazionale	5 0|0	—
della Banca Veneta	5 0|0	—
della Banca di Credito Veneto	4 3|4 0|0	—

TRIESTE, 13 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5.27. —	5.28. —
Corone	»	—	—
Da 20 franchi	»	8.78. —	8.79. —
Sovrane inglesi	»	11.06 —	11.08 —
Lire Turche	»	—	—
Talleri imperiali M. T.	»	—	—
Argento per cento	»	108.35	108.50
Colonati di Spagna	»	—	—
Talleri 120 grana	»		—
Da 5 franchi d'argento	»	—	—

VIENNA, dal 12 agosto al 13 agosto

Metalliche 5 per cento	fior	66.30	66.50
Prestito Nazionale	»	72.15	71 80
» 1860	»	105.20	103.—
Azioni della Banca Nazionale	»	864.—	865.—
» del credito a fior. 200 austr.	»	338.80	341.40
Londra per 10 lire sterline	»	110.35	110.15
Argento	»	108 35	108.15
Da 20 franchi	»	8.80.1|2	8.78.1|2
Zecchini imperiali	»	5.30. —	5.29. —

PREZZI CORRENTI DELLE GRANAGLIE

praticati in questa piazza 13 agosto

Frumento nuovo (ettolitro)	it. L.	24.20	ad it. L.	26.14
Granoturco	»	17.36	»	17.90
» forestio	»	14 60	»	15 —
Segala	»	13.93	»	14.—
Avena in Città » rasato	»	8 30	»	8 40
Spelta	»	—.—	»	26.—
Orzo pilato	»	—.—	»	25 40
» da pilare	»	—.—	»	13.—
Sorgorosso	»	—.—	»	9.40
Miglio	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli comuni	»	—.—	»	—.—
» carnielli e schiavi	»	—.—	»	—.—
Fava	»	—.—	»	—.—

P. VALUSSI *Direttore responsabile*
C. GIUSSANI *Comproprietario*

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE ITALIANE

DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE

ORARIO

per l'impostazione e distribuzione delle Corrispondenze dal giorno 1° Agosto 1872

STRADALI	Ultime ore per l'impostazione				Ultime ore per la distribuzione			
	Mattina		Sera		Mattina		Sera	
Linea di Venezia								
Pasian Schiavonesco	—	—	3.30	—	12	—	—	—
Codroipo, Casarsa, Pordenone, Sacile, Conegliano	10.45	—	3.30	10	8	—	3.30	—
Spilimbergo, Latisana	10.45	—	—	—	12	—	—	—
S. Vito al Tagliamento	10.45	—	3.30	10	8	12	3.30	
Maniago, Aviano	10.45	—	—	—	— (Dal 1° Ott. a Marzo 3.30 12 (» 1° Aprile a Settembre			
Portogruaro	—	—	—	10	8	—	—	—
Vittorio, Belluno e Provincia	—	—	3.30	—	8	—	—	—
Venezia, Treviso, Piemonte, Liguria e Lombardia, Bologna	10.45	—	3.30	10	8	—	3.30	—
Padova, Vicenza, Verona, Mantova	10.45	—	—	10	8	—	3.30	—
Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Romagne, Abbruzzi, Molise, Capitanata, Napoli, Terra di Bari ed Otranto	10.45	—	3.30	10	8	12	—	—
Sicilia	meno il Martedì — — 3.30 il Martedì			10	8 meno Lunedì e Venerdì — — 3.30 Lunedì			
Sardegna	Lunedì, Mercoledì, (3.30 Giovedì e Venerdì (—			— 10	8 Lunedì, Mercordì, — Venerdì e Sabato			
S. Giovanni di Manzano, Buttrio	—	—	2	—	—	12	—	—
Estero								
Pontaffel, Villacco, e resto della Carinzia	5.30	—	—	—	—	—	3.30	—
Tirolo, Voralberg, e Austria Superiore	10.45	—	3.30	10	8	—	3.30	—
Austria meno (Tirolo e Salisburgo) Prussia orientale ed occidentale Provincia di Brandeburgo, (Potsdam, Berlino) Magdeburgo, Pomerania, Ducati dell'Elba Annover, Sassonia e Granducato di Mechlemburg, Schwerin Strelitz, Russia Montenegro, Albania, Principati Moldo-Valacchi	—	—	2	10	8	12	—	—
Resto della Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Danimarca, Svezia e Norvegia	10.45	—	—	10	8	—	—	—
Turchia via d'Austria nell'estate	Giovedì, Domenica 2.30 e Venerdì			— 10	8 8			
Alessandria d'Egitto, Indie, China e Giappone	Sabato			10	8 Domenica			
Australia e Nuova Zelanda	Ogni 4° Sabato dal 12 Agosto			10	8 ogni 4ª Dom. dal 4 Agosto			
Isole Jonie resto della Grecia (via Brindisi)	Mercordì e Venerdì			10	8 Venerdì e Domenica			
Francia, Svizzera Cantoni Vand, Ginevra, Friburgo, Neufchatel, Spagna e Portogallo, America e paesi d'oltremare via di Francia e d'Inghilterra	10.45	—	3.30	10	8	—	—	—
Resto della Svizzera	—	—	3.30	10	8	—	—	—
Messaggerie e Pedoni								
Tricesimo	5.30	—	2.30	—	—	10	3.30	—
Tarcento	—	—	2.30	—	—	10	—	—
Artegna, Gemona, Amaro, Venzone, Tolmezzo, Moggio, Ampezzo, Comeglians, Paluzza, Pontebba	5.30 da Aprile a tutto Settembre 6.30 da Ottobre a tutto Marzo —					— —	3.30 3.30	— —
Cividale, S. Pietro	6.30 (Incerto)		2.30	—	—	10	7 (Inc.)	—
Palmanova e Distretto, S. Maria la Longa, Pavia	5.30	—	3 (Inc.)	—	—	10	7	—
S. Daniele e Distr.,) Dal 1° Ott. a tutto Marzo	—	—	2.30	—	—	10	—	—
Martig. e Fagagna) » 1° Aprile » Settem.	—	—	3.30	—	—		—	—

Orario degli Uffizi

Ufficio di Distribuzione, Francatura, Raccomandate ed Assicurate dalle ore 8 mattina alle 8 sera
» Vaglia . . . . » 8 » » 3 »

Levata delle Buche succursali 4 al giorno alle ore segnate sulle buche stesse. | *Distribuzione col mezzo dei portalettere, ore 8 ant.* 10.30 12 *merid.* 3.30 *pom.*

Avvertenze

Le lettere che si vogliono raccomandare, ed assicurare e le opere periodiche devono essere presentate all'Uffizio un'ora prima di quella stabilita per l'impostazione delle lettere ordinarie.

Gl'indirizzi delle lettere devono essere fatti colla maggiore possibile chiarezza e precisione indicando la provincia il circondario, luogo via e numero dell'abitazione.

Le corrispondenze che portano sull'indirizzo il preciso recapito, o che sono dirette a persona conosciuta dall'Uffizio di Posta sono distribuite a domicilio dai Porta-lettere senza aumento di tassa.

Quelle coll'indirizzo «*Ferma in Posta*» sono trattenute in Uffizio, e consegnate al destinatario od a chi è debitamente autorizzato a ritirarle.

È vietato d'impostare nelle buche corrispondenze in franchigia, campioni o stampati di qualche volume. Tali oggetti devono consegnarsi direttamente all'Ufficio di Posta.

Non si da corso agli stampati non affrancati, ed alle lettere dirette all'Estero, contenenti monete ed oggetti preziosi, e soggetti a diritti doganali.

Si cambiano Vaglia Postali colla Svizzera, Francia, Germania, Gran Brettagna, col Belgio con Alessandria d'Egitto, Tunisi, e Costantinopoli.

Si pagano inoltre quelli provenienti dai Regi Consolati Italiani all'Estero.

Udine, 1 agosto 1872.

Il Direttore Provinciale
ROMAGNOLI

Approvato dalla Direzione Generale delle Poste con foglio N. 50094.

Annunzi ed Atti Giudiziarj

ATTI UFFIZIALI

N. 308 — 3

REGNO D'ITALIA

Provincia di Udine *Distr. di S. Daniele*

Municipio di Coseano

Avviso di Concorso per Maestra Elementare.

Viene aperto a tutto il 31 Agosto 1872 il Concorso al posto di Maestra di questa Scuola Elementare Femminile per l'annuo stipendio di It. Lire 333.

Le concorrenti dovranno presentare a questo Protocollo le loro domande corredate dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Patente d'idoneità all'istruzione, giusta le vigenti norme;
3. Certificato di sana costituzione fisica;
4. Attestato di ottima condotta, rilasciato dal Sindaco del proprio Comune, e da quello in cui eventualmente dimorassero;
5. Tutti gli altri titoli od attestati che dimostrassero servigi lodevolmente prestati in materia d'insegnamento.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, salva la Superiore approvazione, colla durata di anni 3.

L'eletta stessa dovrà poi cominciare le proprie lezioni col giorno 3 Novembre del corrente anno, e mancando a ciò sarà considerata come dimissionaria; e quindi libero questo Municipio a provvedere altrimenti.

Coseano li 31 Luglio 1872.

Il Sindaco
P. A. Covassi.

Il Segretario
F. Piccoli.

N. 182 — 3

Avviso di concorso

La Direzione del Civico Ospitale di Latisana

Apre il Concorso

a tutto il giorno 31 Agosto ai posti di Economo-Cassiere collo stipendio di italiane L. 1000.

Infermiere collo stipendio di italiane L. 356.40.

Infermiera collo stipendio di italane L. 335.28.

L'Economo Cassiere, seguita la nomina, deve depositare per cauzione una Cartella di Rendita Italiana di L. 50, e sostenere anche le incombenze di Contabile e di Scritturale.

Gli aspiranti dovranno insinuare alla Direzione dell'Ospitale, le loro Istanze in bollo corredate dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di moralità del Sindaco;
3. Attestato dei servigi prestati e di altre qualifiche.

Gli obblighi inerenti ai posti sono descritti nello Statuto Organico del Civico Ospedale 25 Ottobre 1869, e relativo Regolamento 18 Maggio 1870, e nelle Discipline ostensibili presso la Direzione, fermo il dovere di sottoporsi eziandio alle altre prescrizioni che pel miglior andamento del Pio Istituto venissero in seguito ritrovate assolutamente necessarie.

La nomine sono di spettanza del Consiglio di Direzione.

Dalla Direzione dell'Ospitale Civile
Latisana il 3 Agosto 1872

Il Direttore
Donati.

I Consiglieri
F. Domini — G. B. Tavani.

N. 564 — 3

Municipio di Cassacco

AVVISO

Approvato dall'Onorevole Deputazione Provinciale il Consorzio stabilito fra i Comuni di Cassacco, Collalto della Soima e Treppo Grande per la condotta medico-chirurgo-ostetrica, colla residenza nella frazione di Raspano, si dichiara aperto a tutto il giorno 20 del p. v. settembre il concorso a tale posto cui va annesso lo stipendio in ragione di annue lire 2000, compreso l'indennizzo pel cavallo di cui dovrà essere provveduto il titolare.

Il circondario della condotta è percorso da una buona rete stradale carreggiabile, e gli abitanti, giusta la popolazione di fatto al 31 dicembre p. p. sommano in complesso a 4994, di cui circa tre quinti hanno diritto all'assistenza gratuita.

Le istanze, corredate a termini di legge, dovranno essere rivolte a questo Protocollo Municipale entro il termine surriferito.

La nomina spetta ai Consigli dei tre Comuni consorziati.

Dall'Ufficio Municipale
Cassacco, li 9 agosto 1872.

Il Sindaco
G. Montegnacco

Il Segretario
F. Madussi

Comune di Tarcento — 2

Approvato dal Consiglio Comunale il progetto per la costruzione della strada obbligatoria che dal confine di Ciseriis mette al ponte sul torrente Torre in questo Comune, si rende noto che il progetto stesso trovasi esposto in questo Ufficio di Segreteria Municipale, alla libera ispezione di chiunque, da oggi e per giorni quindici maturantisi col di 26 corrente onde chi vi abbia interesse possa presentar entro detto termine le credute osservazioni eccezioni o reclami.

Si avverte che i reclami che eventualmente venissero insinuati potranno farsi tanto in iscritto che verbalmente, e che in quest'ultimo caso verrebbero raccolti in apposito foglio a cura del Segretario, e si dovrebbero firmare dall'opponente, o per esso da due testimoni. Il progetto tiene luogo di quello prescritto dagli articoli 3.16 e 23 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Dall'Ufficio Municipale
Tarcento li 12 agosto 1872.

Il Sindaco
Luigi Michelesio

N. 688 — 2

Provincia di Udine *Distr. di Tolmezzo*

Comune di Treppo Carnico

L'asta per la vendita di n. 2100 piante resinose di cui l'avviso di questo Municipio 15 luglio p. p. n. 647 verrà aperto in II esperimento pel giorno 22 agosto corrente alle ore 11 ant. sotto le condizioni indicate dall'avviso suddetto.

Solo si avverte che verrà fatto luogo all'aggiudicazione anche, se si presentasse un solo acquirente.

Dal Municipio di Treppo Carnico
li 7 agosto 1872.

Il Sindaco
Luigi de Cillia

Prov. del Friuli *Mand. di Udine*

Comunità di Martignacco

Nuovo dei Candidati, che presentarono istanza per la carica di Segretario municipale, avendo riportato, nella votazione dell'7 and. la maggioranza assoluta di voti, si dichiara di nuovo aperto il concorso per tale posto alle condizioni tutte portate dall'antecedente Avviso in data 14 luglio p.p. stato inserto nei N. 170, 171 e 172 del *Giornale di Udine*, con avvertenza che le istanze in seguito all'Avviso stesso prodotto, si ritengono tuttora valevoli.

Il tempo utile per la produzione alla Segreteria municipale delle nuove istanze a tutto il giorno di martedì 20 andante mese.

Dal Municipio di Martignacco
addì 12 agosto 1872.

Il Sindaco
L. Deciani.

N. 1951

MUNICIPIO DI CIVIDALE

Avviso di Concorso

Si dichiara essere aperto il concorso al posto di Maestro elementare di classe inferiore, per la Frazione di Gagliano in questo Comune con l'annuo stipendio di it. l. 500 pagabili in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti presenteranno le loro dimande a questo Municipio non più tardi del 31 agosto p. v. corredandole dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita;

b) Fedina politica e criminale ed attestato di moralità rilasciato dal Sindaco del luogo dell'ultimo domicilio;

c) Certificato di sana fisica costituzione;

d) Patente d'idoneità per l'istruzione scolastica elementare inferiore.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

L'eletto dovrà assumere l'obbligo anche della scuola serale senz'altro compenso.

Cividale, li 24 luglio 1872

Il Sindaco
Avv. De Portis.

Udine, 1872. Tipografia Jacob e Colmegna.